

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Qual è la posizione del Governo in merito all'asse internazionale A2-A26? Quali contromisure intende prendere?

Tra i timori sollevati dal Comitato 'via la Superstrada dal Piano' sul futuro collegamento veloce N2-Locarnese vi era quella di un progressivo completamento dell'asse internazionale N2-A26 tra Fondo Toce e Bellinzona.

Il No alla Variante 95 è anche un segnale chiaro da parte della maggioranza dei Ticinesi al nostro Governo e alla Regione Piemonte, rispettivamente Provincia di Vco: non siamo interessati ad ulteriore traffico di transito e a un asse internazionale Torino-San Bernardino-Monaco di Baviera.

La risposta fornita dal Dipartimento del territorio durante la campagna non può fugare i dubbi. In primo luogo perché i documenti sono dell'anno 2000 e 2002, mentre il piano ANAS è relativo al periodo 2003-2012 (si veda allegati). Non si tratta quindi di 'documenti datati', come sostenuto dal DT. Inoltre l'IRES Piemonte, da noi contattato, afferma che la priorità è stata posta sul completamento della direttrice Fondo Toce - Sempione per motivi finanziari (dove in effetti i lavori sono ripresi dopo anni di interruzione). Ma questo non esclude il pericolo che, una volta terminato l'asse del Sempione, l'attenzione venga rivolta all'Asse in direzione di Locarno. Galleria dopo galleria il gioco è presto fatto. Soprattutto perché i navigatori satellitari già indicano la tratta Locarno-Verbania come un'alternativa al nodo di Milano.

Pertanto i sottoscritti deputati rivolgono al Consiglio di Stato le seguenti domande:

1. Qual è la posizione del Governo sull'asse internazionale?
2. Quali studi e/o discussioni sono in corso tra Canton Ticino e Provincia Vco, per esempio nell'ambito della Regio Insubrica, per migliorare i collegamenti viari o ferroviari tra la Vco e il Canton Ticino?
3. Se la Provincia Vco ha effettivamente rinunciato al collegamento internazionale vi sono dei documenti scritti che lo attestano? Quali? Possono essere resi pubblici?
4. Come si posiziona il Governo in merito alla richiesta di Brissago per una galleria di circonvallazione, soprattutto nell'ottica di evitare un collegamento internazionale?
5. I collegamenti con i mezzi di trasporto pubblici e in bicicletta tra Locarno e Verbania sono problematici per non dire inesistenti. La navigazione non risponde alle esigenze di mobilità dei residenti. Il Governo sarebbe favorevole a uno studio di fattibilità, per esempio nell'ambito di un Interreg, per una linea di bus (gestione FART o mista Svizzero-italiana) tra Locarno (stazione FFS di Muralto) e Stresa (Stazione FS), con fermate nei principali centri? Idem per lo studio di fattibilità di una ciclopista?
6. L'apertura del valico doganale di Brissago al transito dei camion di 40 t era stato ufficialmente motivato con la necessità di far transitare i camion carichi di caolino provenienti dalla Francia e diretti alla cartiera di Tenero. Nel frattempo, purtroppo per noi, la cartiera ha chiuso i battenti. La dogana rimane però aperta al transito dei camion da 40 t. Questa apertura è ancora giustificata? Per prevenire la creazione di un asse internazionale non sarebbe opportuno chiudere immediatamente la dogana ai camion da 40t, con deroghe per eventuali trasportatori locali?

FRANCESCO MAGGI
CANONICA - GYSIN - SAVOIA

Allegati:
materiale stampa fornito dal Comitato Via la Superstrada dal Piano con documenti IRES Piemonte e tabella ANAS